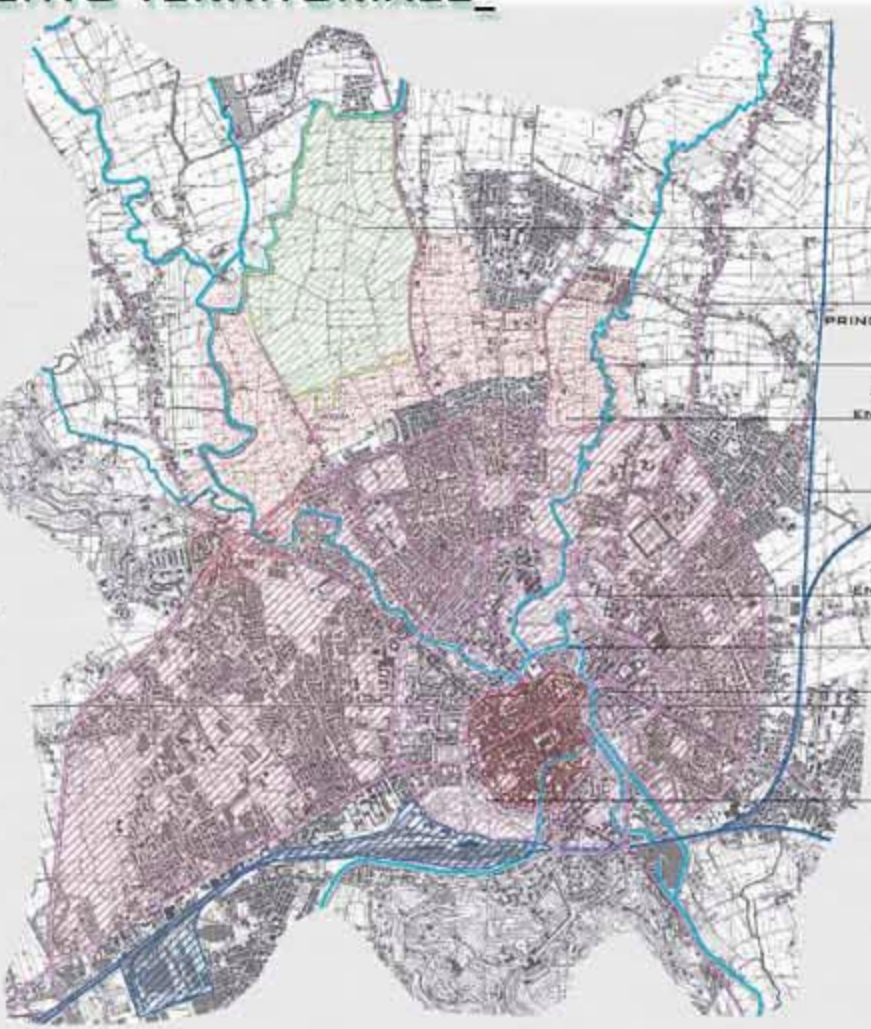


**\_ L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE \_**

L'ANALISI SVOLTA HA PERMESSO DI INQUADRARRE IL NOSTRO TEMA DI STUDIO ALL'INTERNO DI UN FENOMENO COMPLESSIVO QUELLO DELL'ALTA PIANURA VICENTINA. GLI STUDI EFFETTUATI HANNO INFATTI MESSO IN EVIDENZA UN COMPLESSO SISTEMA DI CONNESSIONI INTERREGIONALI CHE PASSA PROPRIO PER VICENZA. INOLTRE L'AREA IN ESAME È SITA IN UNA POSIZIONE PARTICOLARE: ESSA INFATTI SI TROVA TRA DUE CORSI D'ACQUA IL FIUME BACCHIGLIONE, DI NOTEVOLE IMPORTANZA E IL FIUME ASTICHELLO, PIÙ A CARATTERE TORRENTIZIO. È QUINDI UN'AREA MOLTO INTERESSANTE DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO IN QUANTO CONFLUISCONO IN ESSA LE ACQUE CHE SCENDONO DALLE PREALPI, A NORD DI VICENZA. L'AFFLUENZA DI TANTA ACQUA DA ORIGINE AL SISTEMA DELLE RISORSE, CHIAMATE ANCHE FONTANILI, DI NOTEVOLE IMPORTANZA È ANCHE LO SVILUPPO URBANO DELLA CITTÀ DI VICENZA, CHE DOPO UNO SVILUPPO COMPATTO E SOLIDO HA COMINCIATO, DAGLI ANNI SESSANTA IN POI, AD ESPANDERSI IN MANIERA DIVERSA E DANDO VITA A NUOVI TESSUTI URBANI, NON PÙ CONSOLIDATI MA DI FRANGIA, O IN ALCUNI CASI A DEI VERI E PROPRI NUCLEI EDILIZI ISOLATI. NELL'OTTICA DI UNA CONTINUA TRASFORMAZIONE E INNOVAZIONE DEL TERRITORIO ALTO-VICENTINO E TENENDO CONTO DELL'IMPORTANZA SEMPRE MAGGIORE CHE ESSI VANNO ASSUMENDO SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLA COMUNICAZIONE, DELLO SVILUPPO URBANO E QUELLO AMBIENTALE, DIVENTA FONDAMENTALE ANALIZZARE I



- AEROPORTO DAL MOLIN
- AREA IN ESAME
- RETE STRADALE PRINCIPALE E DIRETTRICI
- FIUME ASTICHELLO
- ZONA RESIDENZIALE ENTRO LA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA
- RETE FERROVIARIA
- ZONA RESIDENZIALE ENTRO LA CIRCONVALLAZIONE INTERNA
- CENTRO STORICO
- FIUME BACCHIGLIONE
- STAZIONE FERROVIARIA

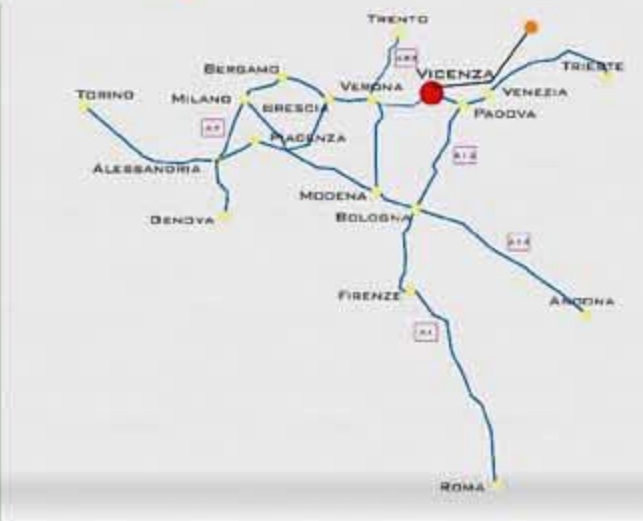
**\_ I PRINCIPALI SISTEMI \_**



**SISTEMA AMBIENTALE**  
SITUATA A 39 METRI SUL LIVELLO DEL MARE, LA CITTÀ È SITA A SUD DEI COLLI BERICI E AD OVEST DALLE PREALPI. IL NUCLEO STORICO DELLA CITTÀ SORGE ALLA CONFLUENZA DEL FIUME BACCHIGLIONE CON IL SUO AFFLUENTE RETRONE, ANCHE SE LA DINTA MURARIA MEDIEVALE COMPRENDE ZONE OLTRE LE SPONDE DI ENTRAMBI I FIUMI. ALTRO CORSO D'ACQUA DELLA CITTÀ È L'ASTICHELLO. IL TERRITORIO COMUNALE COMPRENDE NON SOLO IL NUCLEO URBANO, CHE SI È NOTTEVOLMENTE ESPANSO NEL CORSO DEL NOVECENTO, MA ANCHE DELLE ZONE DI CAMPANIA IN PERIFERIA E LA ZONA DI MONTE BERICO, CHE DOMINA LA CITTÀ DALL'ALTO.  
RISORSE NATURALI  
1- AMBITI DEI PARCHI  
2- ZONE UMIDE NATURALI  
3- CORSI D'ACQUA NAVIGABILI  
4- RISORSE  
5- AREE UMIDE DI ORIGINE ANTROPICA  
L'AREA IN ESAME SI TROVA NELL'ALTA PIANURA VICENTINA, TRA IL FIUME BACCHIGLIONE (A OVEST) E IL FIUME ASTICHELLO (A EST). È UN'AREA DI RISORSA ED È QUASI COMPLETAMENTE PIANEGGIANTE. LE CARATTERISTICHE OROGRAFICHE E IDROGRAFICHE DI QUESTO TERRITORIO SONO UN VALORE AGGIUNTO NON TRASCURABILE. LE PREALPI, A NORD, FANNO DA SFONDO.

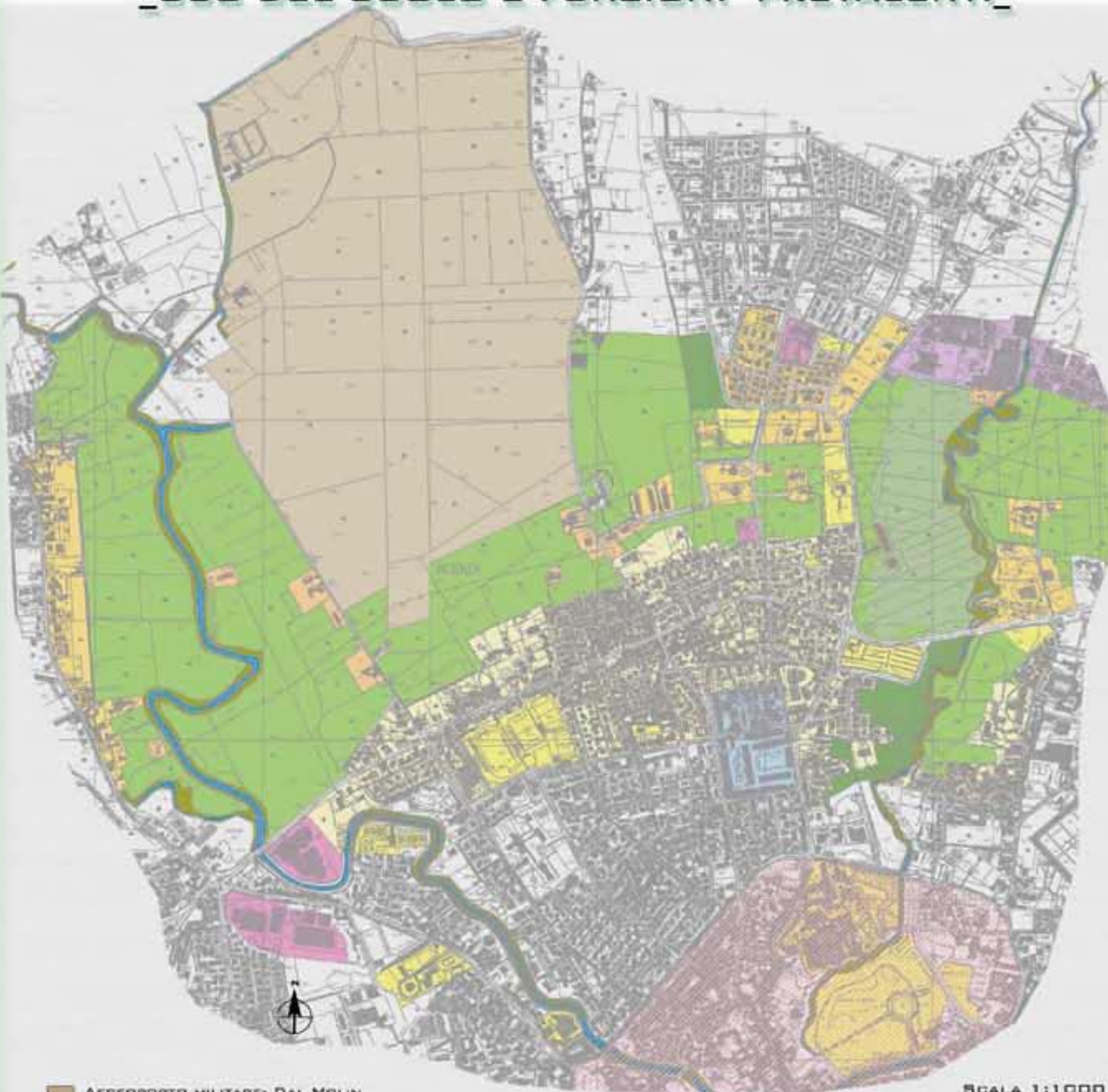


**SISTEMA INSEDIATIVO**  
È UN TERRITORIO CHE PRESENTA FENOMENI DI FORTE TRASFORMAZIONE E AL CONTEMPLO UNA CRISI DEL MODELLO CONSOLIDATO, DOVUTA IN PARTICOLARE AL DEFICIT DI SERVIZI E DI INFRASTRUTTURE. È UN TERRITORIO DINAMICO, IN TRASFORMAZIONE, CON TRENDS ACCELERATI DI SVILUPPO INVERSONE SCHEMATICO CHE DEVONO ESSERE GOVERNATI ED UN SISTEMA URBANO AD ALTA DENSITÀ INSEDIATIVA, FORTEMENTE INTERCONNESSO A SCALA TERRITORIALE. L'INTENSA URBANIZZAZIONE DELL'ALTOVICENTINO È AVVENUTA PRINCIPALMENTE LUNGO LE FASCE PEDEMONTANE E IN DIREZIONE EST-OVEST. L'URBANIZZAZIONE DEI FONDOVALLE, A RIDOSSO DELLE FASCE PEDEMONTANE, È AVVENUTA CON UN PROCESSO EDIFICATORIO GRADUALE, ATTRAVERSO INTERVENTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI, INDUSTRIALI, E PIÙ RECENTEMENTE COMMERCIALI. LE ESPANSIONI IN DIREZIONE EST-OVEST SI ORGANIZZANO INVECE ATTRAVERSO L'ADDIZIONE DI BRANDI "ISOLE" NON FUNZIONALI, COMPOSTE IN PREVALENZA DA EDIFICI DI TIPO INDUSTRIALE, DIREZIONALE E PIÙ RECENTEMENTE COMMERCIALE E LUDICO-RECREATIVO.  
L'AREA IN ESAME LA SUA POSIZIONE LA RENDE UN'AREA MOLTO INTERESSANTE SOTTO IL PUNTO DI VISTA URBANO, IN QUANTO APPARE UNA ZONA CENTRALE RISPETTO AI COMUNI PIÙ VICINI, INOLTRE RISULTA ESSERE UN'AREA LIBERA, UN TERRITORIO CHE ANCORA NON HA SUBITO IL DIFFONDERSI DI NUOVI NUCLEI RESIDENZIALI IMPORTANTI E QUINDI MANTIENE QUESTO CARATTERE E CERCARE DI EVITARE, CON L'INTERVENTO DI UN PROGETTO MIRATO, L'ESPANSIONE INDIFFERENZIATA E QUINDI LA CONSEGUENTE NASCITA DI NUOVE AREE DI FRANGIA DELLA CITTÀ.



**SISTEMA INFRASTRUTTURALE**  
VICENZA È DA SECOLI UN'IMPORTANTE OROLOGIA DEL NORD-EST ITALIANO E PER TANTO BEN SERVITA SOTTO IL PROFILO STRADALE. PER LA CITTÀ PASSANO INFATTI AUTOSTRADE E DIVERSE STRADE STATALI. DUE CIRCONVALLAZIONI (INTERNA, LUNGO LA MURA ED ESTERNA) CIRCUNDA LA CITTÀ. LA VIABILITÀ NEL CENTRO STORICO (IN PARTE PEDONALIZZATO) È A TRAFFICO LIMITATO.  
LA CITTÀ È IN PROPORZIONE UNA DELLE PIÙ TRAFFICATE D'ITALIA E COME CONSEGUENZA È RISULTATA PER DIVERSI PERIODI DELL'ANNO LA PIÙ INQUINATA DEL BEL PAESE, DISTINGUENDO IL COMUNE A RISORSE STRAORDINARIE, DALLA CIRCOLAZIONE A TARGHE ALTERNATE AL BLOCCO TOTALE DEL TRAFFICO (CON OPPORTUNE DEROGHE).  
INOLTRE ENTRO IL 2015 L'UNIONE EUROPEA SI IMPIANA A REALIZZARE IL CORRIDOIO V, UN'ARTERIA A RETE MULTIMODALE CHE CONNETTERÀ ADEGUATAMENTE LONDRA A KIEV E CHE PASSERÀ PROPRIO A VICENZA.

**\_ USO DEL SUOLO E FUNZIONI PREVALENTI \_**

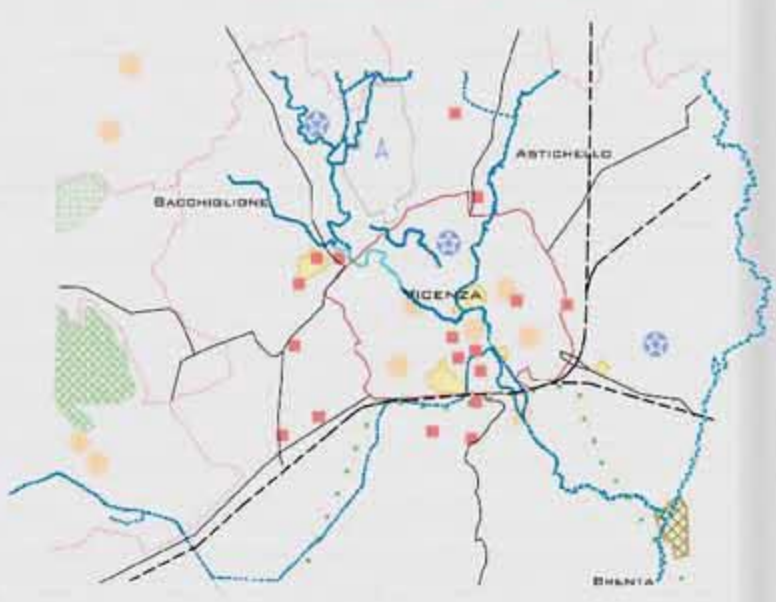


- AEROPORTO MILITARE - DAL MOLIN
- ALVEDO FLUVIALE
- ZONA DI VEGETAZIONE BIPARTALE
- AREA DEPRESSA AI MARGINI DEL FIUME ASTICHELLO
- AREA DI PIANURA PREVALENTEMENTE COLTIVATA
- ZONA DI VEGETAZIONE A CARATTERE BOSCHIVO
- ZONA DI INTERESSE COLLETTIVO
- CENTRO STORICO
- OPERE PALLADIANE
- CITTÀ CONSOLIDATA
- NUCLEI URBANI
- RETE DEI CASALI
- ZONA COMMERCIALE
- ZONA INDUSTRIALE
- STRUTTURE SANITARIE

**\_ L'AREA IN ESAME \_**

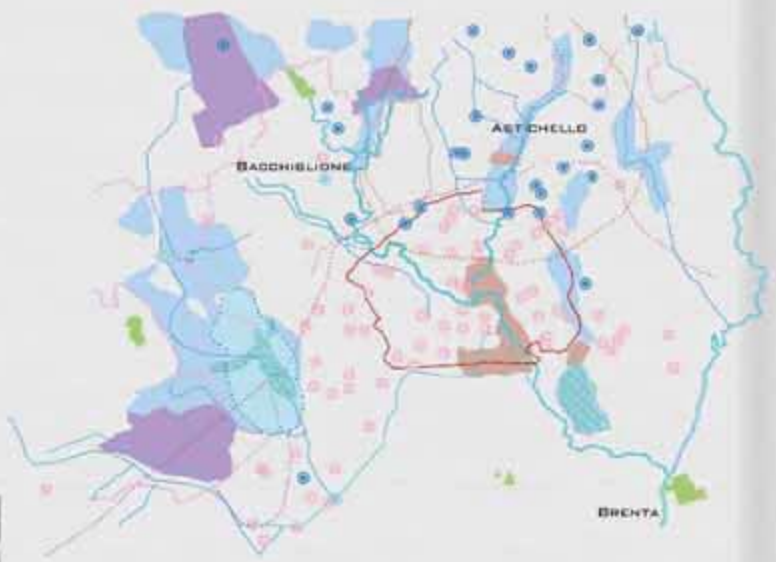


**\_ CARTA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI \_**



- VINCOLO PAESAGGISTICO
- VINCOLO PAESAGGISTICO\_CORSI D'ACQUA
- VINCOLO PAESAGGISTICO\_ZONE BOSCHIVE
- VINCOLO MONUMENTALE
- IDROGRAFIA PRINCIPALE
- ZONE MILITARI
- VINCOLO IDROGEOLOGICO FORESTALE
- ZONE PROTEZIONE SPECIALE
- AMBITI DEI PARCHI
- AEROPORTI
- CENTRI STORICI
- IDROGRAFIA SECONDARIA
- VIABILITÀ A LIVELLO PROVINCIALE

**\_ CARTA DELLA FRAGILITÀ \_**

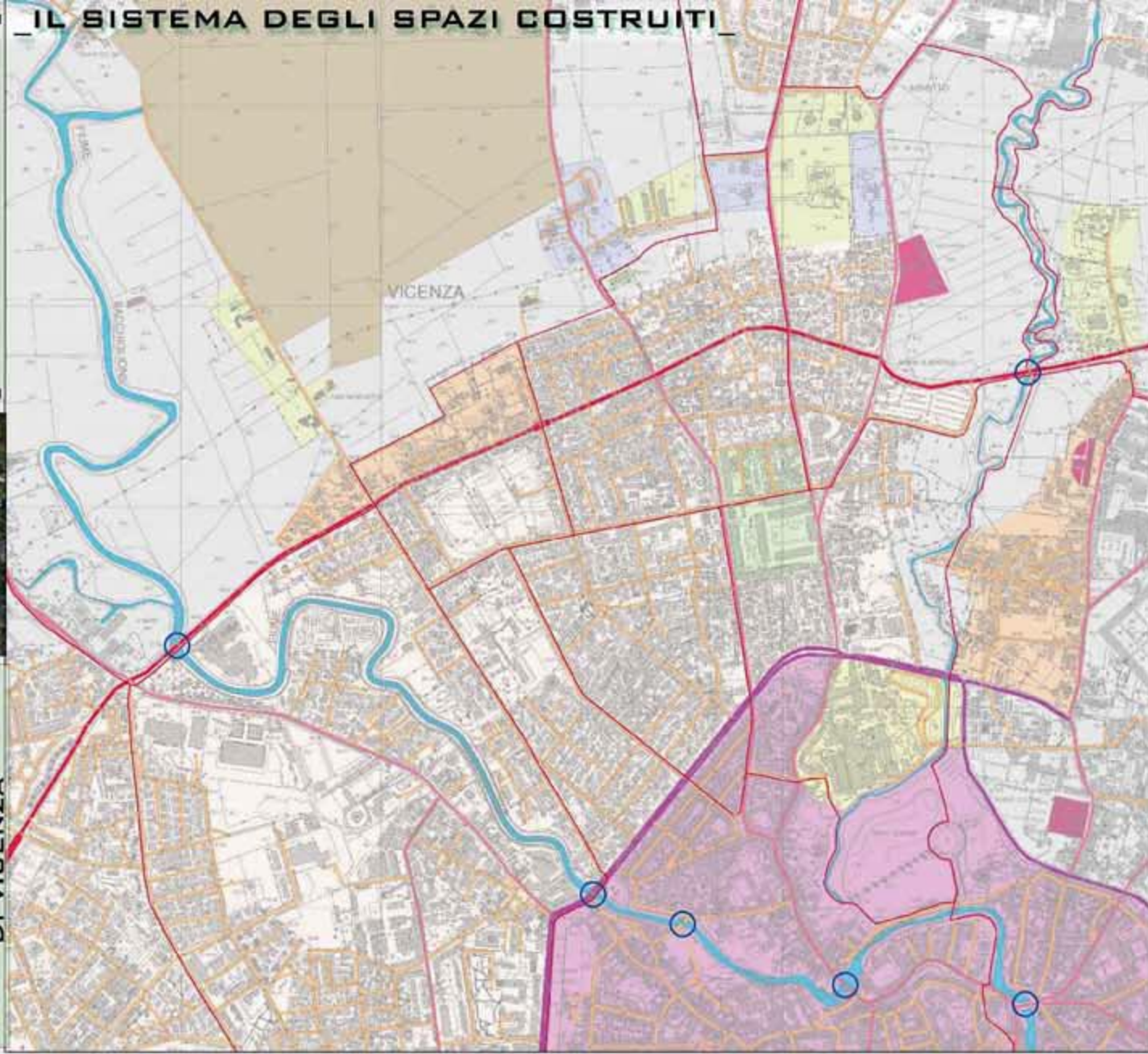


- AREE FLUVIALI
- IMPIANTO DI COMUNICAZIONE RADIOELETTIVA
- CAVE ESTINTE
- AQUIFERI INQUINATI
- RISCHIO IDRAULICO\_PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
- ZONA DI RISCHIO 1
- ZONA DI RISCHIO 2
- ZONA DI RISCHIO 3

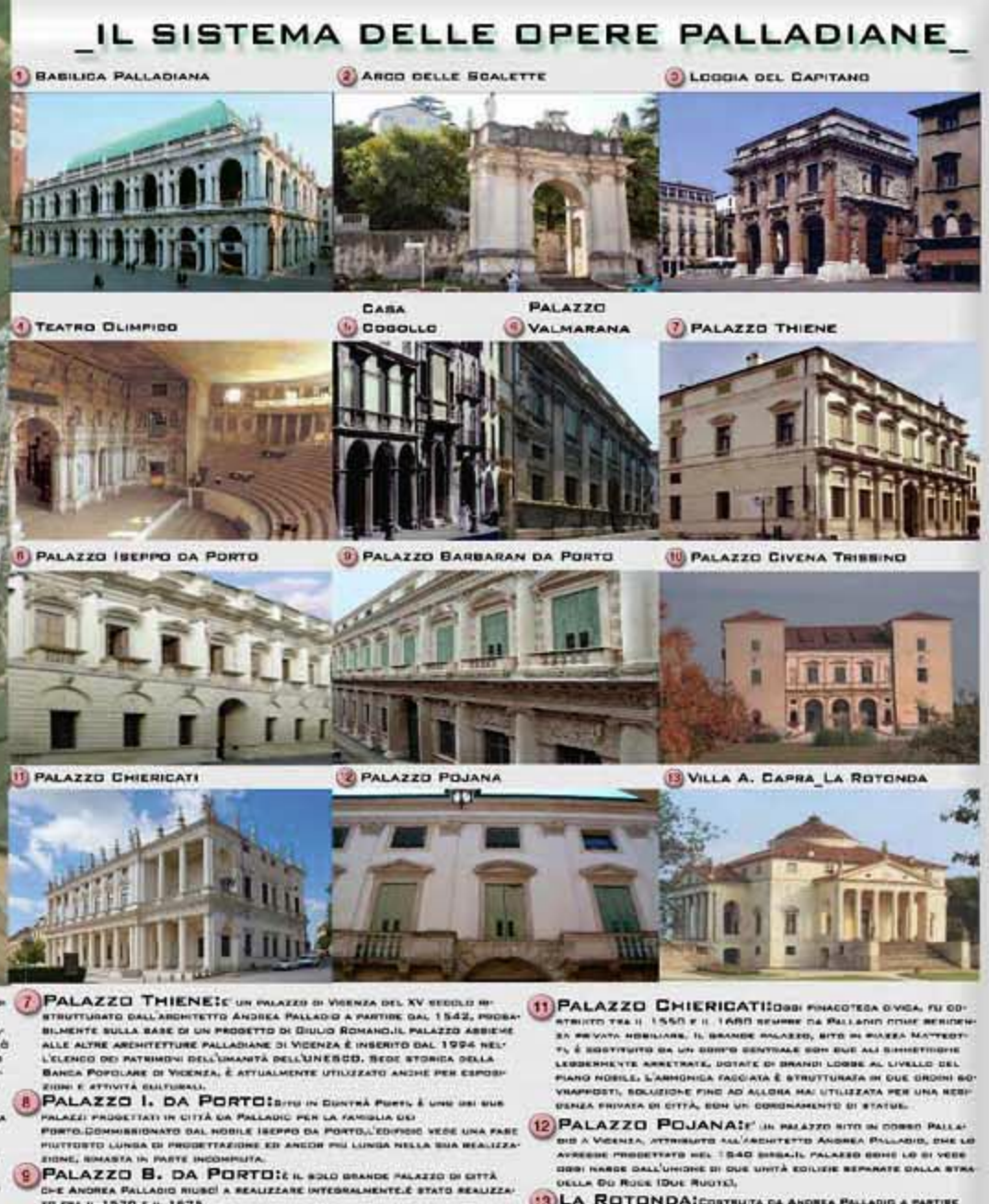
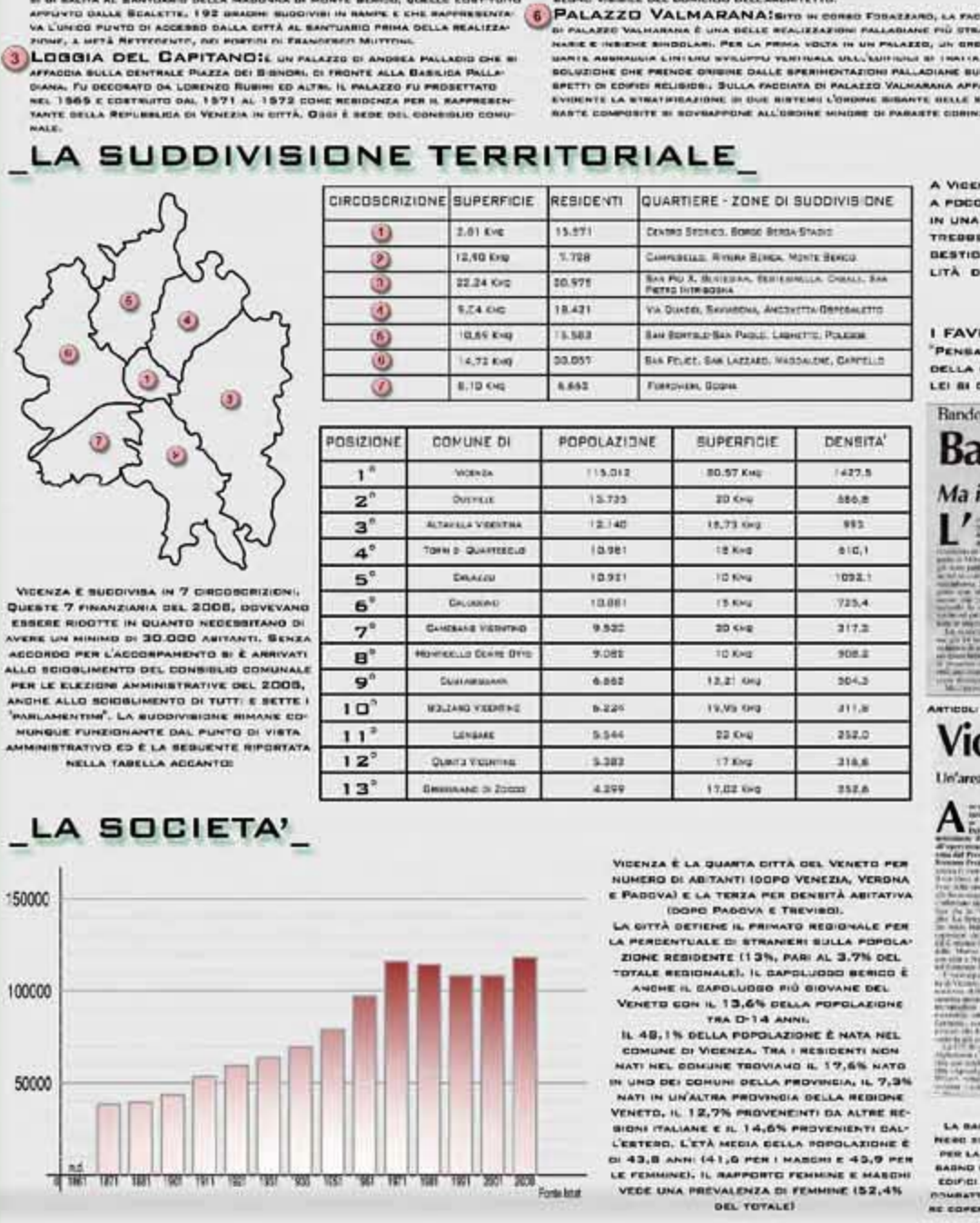
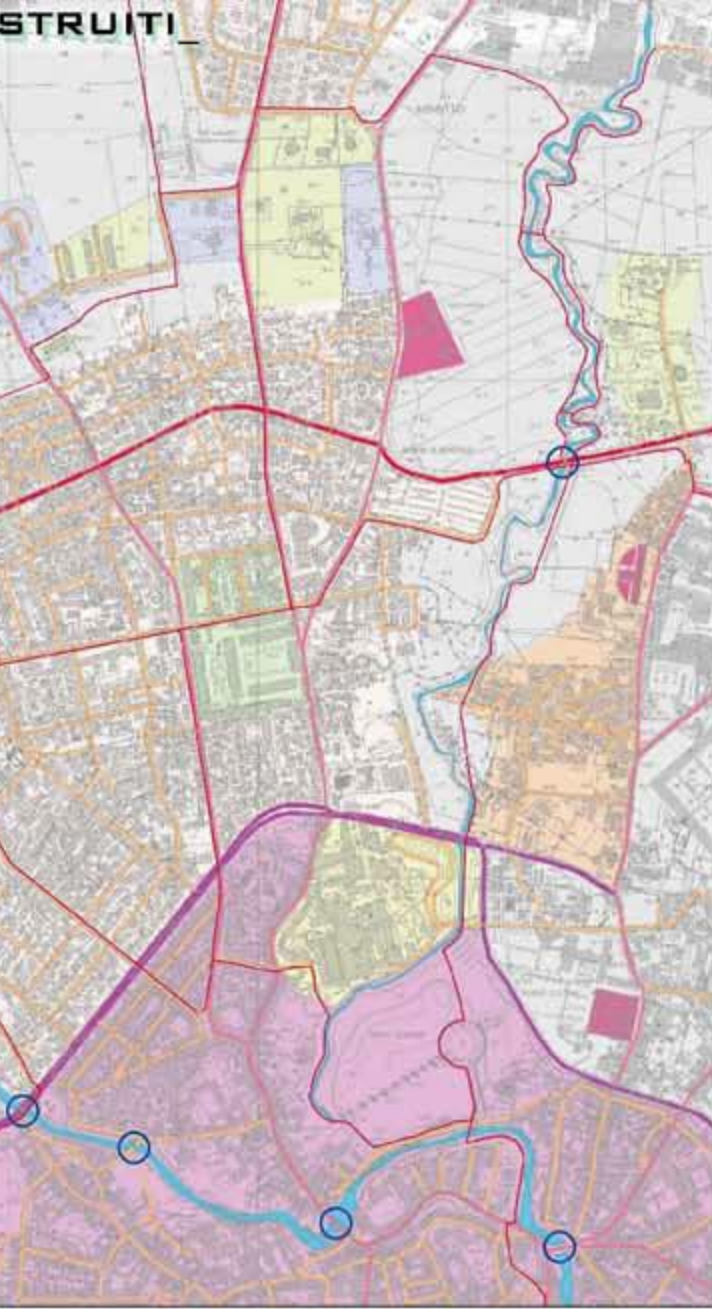
**1 FIUME BACCHIGLIONE**

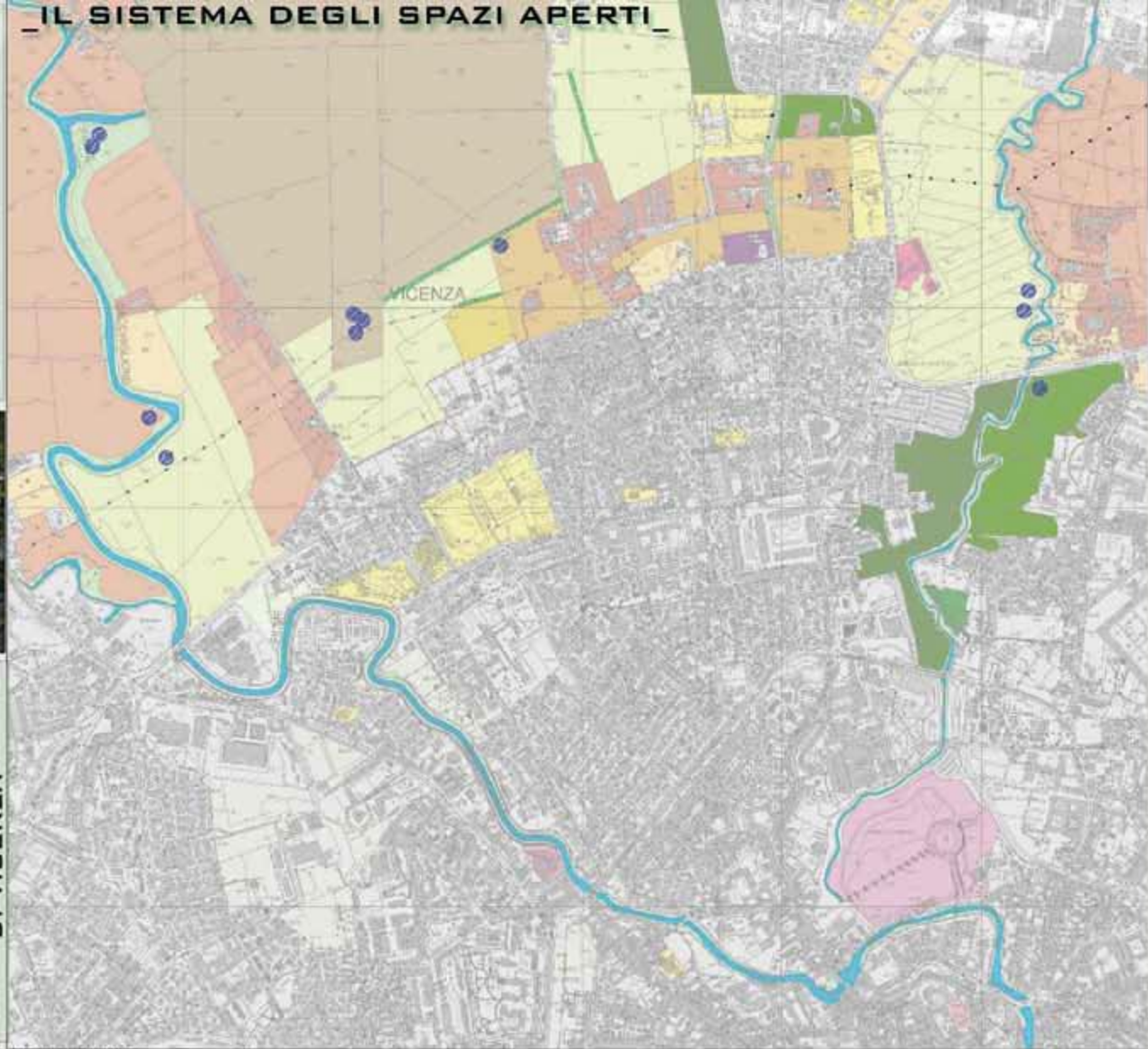
**2 AREA RESIDENZIALE**

**3 FIUME ASTICHELLO**



L'EVOLUZIONE URBANISTICA





### IL SISTEMA DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

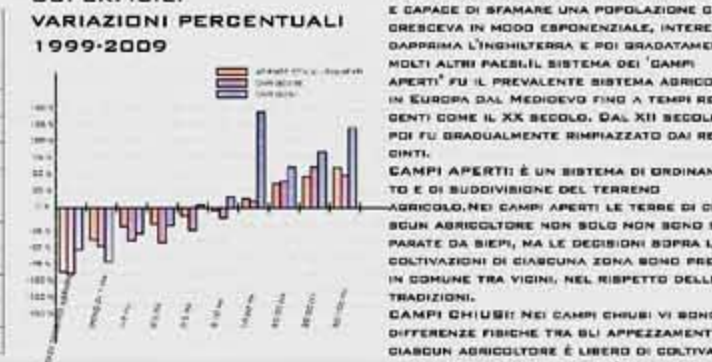


VICENZA, AZIENDE E SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA PER CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA. VARIAZIONI PERCENTUALI 1999-2009

NONOSTANTE L'AGRICOLTURA E L'ALLEVAMENTO ABBIANO PERSENOTTEVOLE IMPORTANZA NEL DORSO DEGLI ANNI, L'AMPIAMENTO SPAZIO ALLE INDUSTRIE, LA PROVINCIA DI VICENZA SI CON-TRADISTINGUE PER LA COLTIVAZIONE DI CEREALI E PER LA VITE. DIVERSE SONO LE ZONE DI PRODUZIONE DOE CON VINI QUALI IL BREGANZE CABERNET, IL GAMBELLARA, IL COLLI BERGHI GARBANERA. LA CANTINA SOCIALE COOPERATIVA COLLI VICENTINI È UNA TRA LE PIÙ IMPORTANTI D'ITALIA COSÌ COME LA CANTINA PRIVATA ZONIN È UNA DELLE PIÙ CONOSCIUTE. IL MERCATO ORTOFRUTTIFERO DI VICENZA RAGGIUNGE TUTTE LE PRINCIPALI PRODUZIONI AGRICOLE LOCALI COME I PISELLI DI LUMIGNANO, GLI ASPARAGI BASSANESI, LA CILIEGIA DI MAROSTICA, IL RISIO DI CIRIGNOLO DELLE ABBADESSE, LE PATATE DI ROTZED, IL TARTUFO DI NANTO, IL BRUCOLO FIGLIARO DI CREAZZO FINO AD ARRIVARE, NEGLI ULTIMI ANNI, ALLA PRO-DUZIONE DI OLIO NELLA ZONA DEI COLLI BERGHI E SOTTO IL MASSICCO DEL MONTE GRAPPA (DENOMINATA CONGA DEGLI ULIVI). MOLTO ATTIVO È ANCHE L'ALLEVAMENTO DI BESTIAME DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE (LA CENTRALE DEL LATTE DI VICENZA È ATTIVA IN CITTÀ DAL 1929 ED È RIMASTA FINO AL 1997 UN'AZIENDA MUNICIPALIZZATA) E DEI FORMAGGI (TRA CUI L'ASCIAGO).

VICENZA, AZIENDE E SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA PER CLASSI DI SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA. VARIAZIONI PERCENTUALI 2008-2009

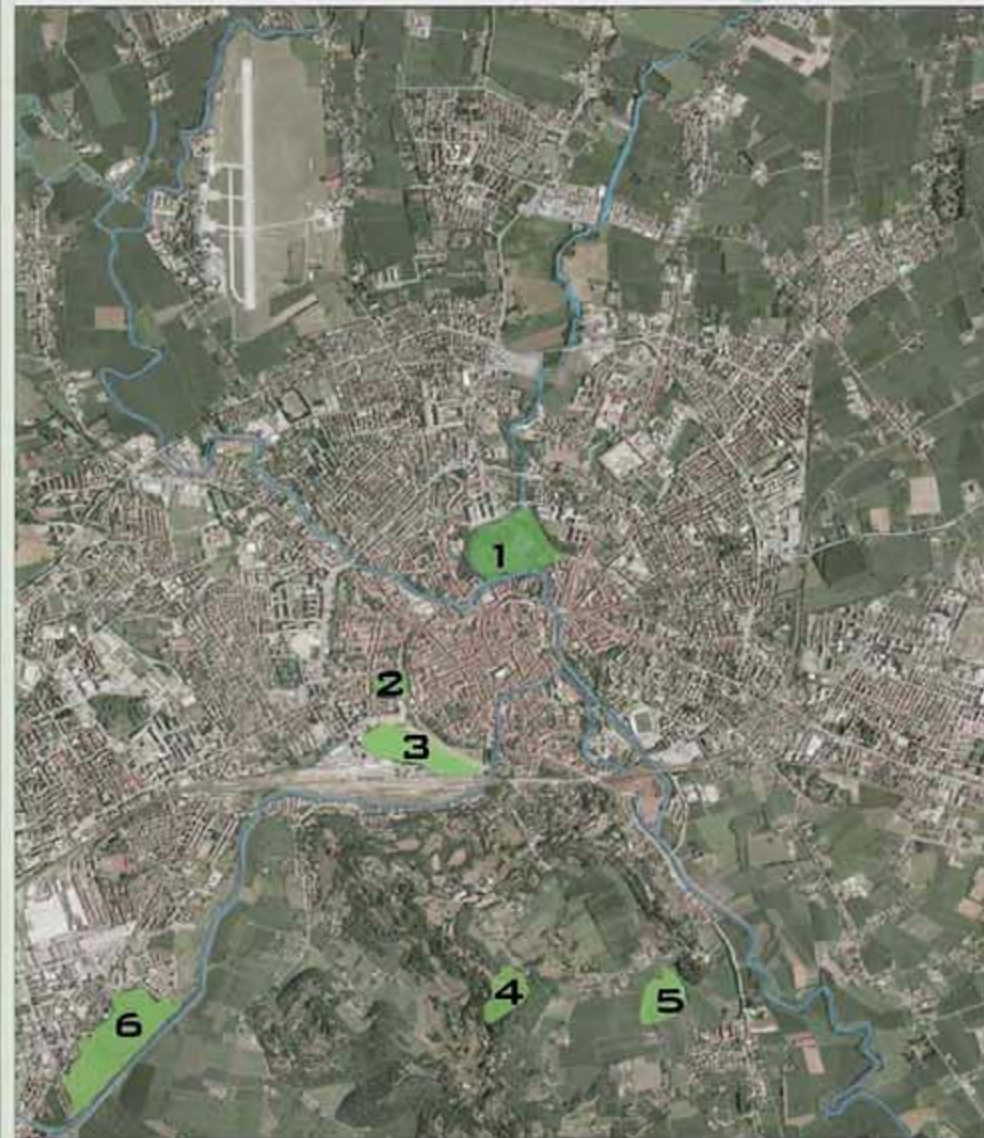
| CLASSI DI S.A.U. | SEMINATIVI | COLTIVAZIONI LESIONE AGRICOLE | PRATI PERMANENTI E PASCOLI | CULTURE BOSCHIVE | ALTRA SUPERFICIE |
|------------------|------------|-------------------------------|----------------------------|------------------|------------------|
| Senza S.A.U.     | -          | -                             | -                          | 55,0             | 35,0             |
| Da 1 a 2 Ha      | 28,6       | 2,4                           | 11,9                       | 30,3             | 18,7             |
| Da 1 a 2 Ha      | 46,4       | 12,0                          | 4,2                        | 14,3             | 13,1             |
| Da 2 a 3 Ha      | 50,9       | 14,0                          | 12,4                       | 11,7             | 10,3             |
| Da 3 a 5 Ha      | 50,2       | 6,4                           | 3,9                        | 9,4              | 11,3             |
| Da 5 a 10 Ha     | 57,4       | 16,3                          | 1,8                        | 6,3              | 8,4              |
| Da 10 a 20 Ha    | 62,0       | 2,7                           | 10,1                       | 6,2              | 9,0              |
| Da 20 a 30 Ha    | 65,0       | 9,1                           | 11,0                       | 6,0              | 9,0              |
| Da 30 a 50 Ha    | 61,4       | 6,9                           | 11,5                       | 11,5             | 8,7              |
| Da 50 a 100 Ha   | 61,1       | 4,5                           | 9,0                        | 9,5              | 8,9              |
| OLTRE 100 Ha     | 31,7       | 1,7                           | 18,0                       | 24,5             | 14,1             |



VICENZA, AZIENDE CON ALLEVAMENTI, CAPI BOVINI E SUINI PER CLASSI DI SUPERFICIE. VARIAZIONI PERCENTUALI 1999-2009

DALL'ILLUMINISMO IN POI SI HA IL PASSAGGIO DI MOLTE ZONE D'EUROPA DA UN SISTEMA DI CAMPI APERTI AD UNO DI CAMPI CHIUSI. IL FENOMENO FU DATO DA UN LATO DALLA CONVINZIONE CHE UNA AGRICOLTURA MODERNA E CAPACE DI SFAMARE UNA POPOLAZIONE CHE CRESCOVA IN MODO ESPONENZIALE, INTERESSE DARRIPRA L'INGHILTERRA E POI BRADATTAMENTO MOLTI ALTRI PAESI. IL SISTEMA DEI "CAMPI APERTI" FU IL PREVALENTE SISTEMA AGRICOLA IN EUROPA DAL MEDIOEVO FINO A TEMPI RECENTI COME IL XX SECOLO. DAL XII SECOLO IN POI FU GRADUALMENTE RIMPIAZZATO DA "CAMPI APERTI" È UN SISTEMA DI ORDINAMENTO E DI SUDDIVISIONE DEL TERRENO AGRICOLA. NEI CAMPI APERTI LE TERRE DI DIVERSI AGRICOLTORI NON SONO NON SONO SEPARATE DA BIERI, MA LE DECISIONI SOPRA LE COLTIVAZIONI DI CIASCUNA ZONA SONO PRESSE IN COMUNE TRA VICINI, NEL RISPETTO DELLE TRADIZIONI. CAMPI CHIUSI: NEI CAMPI CHIUSI SI SONO DIFFERENZE FISICHE TRA GLI APPREZZAMENTI E CIASCUN AGRICOLTORE È LIBERO DI COLTIVARE IL TERRENO NEL MODO CHE PIÙ GLI PIACE.

### IL SISTEMA DEI PARCHI STORICI ED URBANI



### SPECIE ARBOREE ED ARBUSTIVE CARATTERISTICHE DELLE RISORGIVE FLORA ARBOREA ED ARBUSTIVA

| TIBLIO   | BIANCOSPINO   | GELSO  | ROSA CANINA   |
|--|---|--|---|
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Tilia</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: TILIACEAE<br>GENERE: TILIA                       | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Crataegus monogyna</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: ROSACEAE<br>GENERE: CRATAEGUS              | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Morus</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: MORACEAE<br>GENERE: MORUS                    | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Rosa canina</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: ROSACEAE<br>GENERE: ROSA                    |
| FLORA ERBACEA RIPARIALE  | FALSA ORTICA  | FRASOLA NATTA  | VETRIOLA COMUNE   |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Anemone ranunculoides</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: RANUNCULACEAE<br>GENERE: ANEMONE | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Lactuca tatarica</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: LAMIACEAE<br>GENERE: LACTUCA                 | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Duchesnea indica</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: ROSACEAE<br>GENERE: DUCHESNEA     | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Parietaria officinalis</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: URTICACEAE<br>GENERE: PARIETARIA |
| FLORA ACQUATICA  | GAMBERAJA   | COLTELLACCIO   | VALLISNERIA   |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Lemma trivoides</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: ANGIOSPERME<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: ARACEAE<br>GENERE: LEMMA                    | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Callitriche stagnalis</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: CALLITRICHEACEAE<br>GENERE: CALLITRICHE | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Sagina papilionacea</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: BRASSICACEAE<br>GENERE: SPARGANUM | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Vallisneria spiralis</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: ALISMATACEAE<br>GENERE: VALLISNERIA   |
| FAUNA DI VERTEBRATI  | RANA DI LATATE  | UPUPA  | TALPA   |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Salmo trutta fario</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: ANIMALIA<br>CLASSE: ACTINOPTERYGII<br>ORDINE: SALMONIFORMES<br>FAMIGLIA: SALMONIDAE<br>GENERE: SALMO          | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Rana lessonae</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: ANIMALIA<br>CLASSE: AMPHIBIA<br>ORDINE: ANURA<br>FAMIGLIA: RANIDAE<br>GENERE: RANA  | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Upupa epops</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: ANIMALIA<br>CLASSE: AVES<br>ORDINE: CORACIFORMES<br>FAMIGLIA: UPUPIDAE<br>GENERE: UPUPA                          | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Mole crataegi</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: ANIMALIA<br>CLASSE: MAMMALIA<br>ORDINE: EUBRACHIDOPHYA<br>FAMIGLIA: TALPIDAE<br>GENERE: TALPA                       |

### ANALISI BIOCLIMATICA



DATI CLIMATICI DEL LUOGO: VICENZA HA UN CLIMA CONTINENTALE CON INVERNI MOLTO FREDDI UMIDI E CARATTERIZZATI DA ABBONDANTI NEVIGATE ED ERANTI CALDE ED ARIE. EFFETTI PURTANTO HANNO LE COLLINE E LE MONTAGNE CHE, MOLTO SPESSE, RINGHIOANO A BLOCCARE LE PERTURBAZIONI. LA CITTÀ RIGUARDE NELLA FACIA CLIMATICA E CON 2371 GRADI GIORNO. PER QUESTO MOTIVO L'ACCENSIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI È CONSENTITA FINO AD UN MASSIMO DI 14 ORE GIORNALIERE DAL 15 OTTOBRE AL 15 APRILE. MEDIANTE LA DURATA DEL GIORNO È DI ODDIO ORE E SEDICI MINUTI, CON PUNTA MINIMA A DICEMBRE (OTTO ORE E QUARANTADUE MINUTI) E MASSIMA A GIUGNO (QUINDICI ORE E QUARANTA MINUTI).

| DIAGIOLLO ACQUATICO  | MAZZARDORA   | ERBA SEGA  |
|--|--|--|
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Lythrum hyssagifolium</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: LYTHRACEAE<br>GENERE: LYTHRUM | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Lythrum hyssagifolium</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: LYTHRACEAE<br>GENERE: LYTHRUM       | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Lythrum hyssagifolium</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: LYTHRACEAE<br>GENERE: LYTHRUM |
| MESTOLACCIA  | CANNUCCIA DI PALUDE  | VIBURNO  |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Allium lanceolatum</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: ALLIACEAE<br>GENERE: ALLIUM      | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Phragmites australis</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: POACEAE<br>GENERE: PHRAGMITES        | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Viburnum</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: CAPRIFOLIACEAE<br>GENERE: VIBURNUM      |
| RAMBUCCO NERO  | IPPOCASTANO  | GARPINO BIANCO   |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Sambucus nigra</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: LILIOPSIDA<br>FAMIGLIA: CAPRIFOLIACEAE<br>GENERE: SAMBUCUS   | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Aesculus hippocastanum</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: SAPINDACEAE<br>GENERE: AESCULUS | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Carpinus betulus</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: BETULACEAE<br>GENERE: CARPINUS  |
| CEFALOTASSO  | FRASSINO   | GINEPRO  |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Cephalotaxus</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: PINOPHYTA<br>FAMIGLIA: CEPHALOTAXACEAE<br>GENERE: CEPHALOTAXUS                          | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Fraxinus</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: PINOPSIDA<br>FAMIGLIA: FRAXINACEAE<br>GENERE: FRAXINUS                   | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Juniperus</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: PINOPHYTA<br>FAMIGLIA: CUPRESSACEAE<br>GENERE: JUNIPERUS                                   |
| BALICE PIANGENTE   | PINO DOMESTICO   | PLATANO  |
| <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Salix babingtonii</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: MAGNOLIOPHYTA<br>CLASSE: MAGNOLIOPSIDA<br>FAMIGLIA: SALICACEAE<br>GENERE: SALIX    | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Pinus domestica</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: PINOPHYTA<br>CLASSE: PINOPSIDA<br>FAMIGLIA: PINACEAE<br>GENERE: PINUS                      | <br>NOMENCLATURA BINOMIALE: <i>Platanus</i><br>CLASSIFICAZIONE<br>REGNO: PLANTAE<br>DIVISIONE: PINOPHYTA<br>CLASSE: PINOPSIDA<br>FAMIGLIA: PLATANACEAE<br>GENERE: PLATANUS                 |

### IL SISTEMA DELLE RISORGIVE



DATI CLIMATICI DEL LUOGO: VICENZA HA UN CLIMA CONTINENTALE CON INVERNI MOLTO FREDDI UMIDI E CARATTERIZZATI DA ABBONDANTI NEVIGATE ED ERANTI CALDE ED ARIE. EFFETTI PURTANTO HANNO LE COLLINE E LE MONTAGNE CHE, MOLTO SPESSE, RINGHIOANO A BLOCCARE LE PERTURBAZIONI. LA CITTÀ RIGUARDE NELLA FACIA CLIMATICA E CON 2371 GRADI GIORNO. PER QUESTO MOTIVO L'ACCENSIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI È CONSENTITA FINO AD UN MASSIMO DI 14 ORE GIORNALIERE DAL 15 OTTOBRE AL 15 APRILE. MEDIANTE LA DURATA DEL GIORNO È DI ODDIO ORE E SEDICI MINUTI, CON PUNTA MINIMA A DICEMBRE (OTTO ORE E QUARANTADUE MINUTI) E MASSIMA A GIUGNO (QUINDICI ORE E QUARANTA MINUTI).

## VALUTAZIONE DELLA TRASFORMABILITA'

| LETTURA DELLE RISORSE E DEL DEGRADO DEL SISTEMA DEGLI SPAZI COSTRUITI |   |   |  |  |
|---|---|---|--|--|
| TEMATICA  | PUNTI DI FORZA ▲  | PUNTI DI BEBOLEZZA ●  | RISCHI   | OPPORTUNITA'   |
| <b>AMBIENTE URBANO</b>  | • VARIETA' DEGLI AMBIENTI<br>• PRESSIONE DI UN CENTRO STORICO<br>• PRESSIONE DI UN CENTRO STORICO<br>• PRESSIONE DI UN CENTRO STORICO<br>• PRESSIONE DI UN CENTRO STORICO | • CITTÀ DIFUSA (1)<br>• FRAMMENTAZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO (2)<br>• FRAMMENTAZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO (2)<br>• FRAMMENTAZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO (2) | • ABBANDONO DEI BENI DI CARATTERE STORICO ARCHITETTONICO<br>• ABBANDONO DEI BENI DI CARATTERE STORICO ARCHITETTONICO | • RIFORMA DELLE TESTIMONIANZE STORICHE<br>• RIFORMA DELLE TESTIMONIANZE STORICHE<br>• RIFORMA DELLE TESTIMONIANZE STORICHE |
| <b>ASSETTO SOCIALE ED ECONOMICO</b>                                   | • ELEVATO TASSO DI ABBANDONO DI VOLONTARI<br>• ELEVATO TASSO DI ABBANDONO DI VOLONTARI<br>• ELEVATO TASSO DI ABBANDONO DI VOLONTARI                                       | • SCARSA COESIONE E SPACIABILITÀ CLIMA SOCIALE<br>• SCARSA COESIONE E SPACIABILITÀ CLIMA SOCIALE<br>• SCARSA COESIONE E SPACIABILITÀ CLIMA SOCIALE  | • RINNOVAMENTO DELLA POPOLAZIONE<br>• RINNOVAMENTO DELLA POPOLAZIONE<br>• RINNOVAMENTO DELLA POPOLAZIONE             | • PRESSIONE DI FORZA LAVORO<br>• PRESSIONE DI FORZA LAVORO<br>• PRESSIONE DI FORZA LAVORO                                  |
| <b>TRASPORTI</b>  | • RETE STRADALE CAPILLARE<br>• RETE STRADALE CAPILLARE<br>• RETE STRADALE CAPILLARE   | • MANUTENZIONE DELLE ARTERIE ORDINARIE<br>• MANUTENZIONE DELLE ARTERIE ORDINARIE<br>• MANUTENZIONE DELLE ARTERIE ORDINARIE  | • ISOLAMENTO<br>• ISOLAMENTO<br>• ISOLAMENTO   | • PIANO URBANO DEL TRAFFICO<br>• PIANO URBANO DEL TRAFFICO<br>• PIANO URBANO DEL TRAFFICO                                  |
| <b>CULTURA</b>  | • 4 ANNI DI RINNOVAMENTO ALTO<br>• 4 ANNI DI RINNOVAMENTO ALTO<br>• 4 ANNI DI RINNOVAMENTO ALTO   | • ALCUNE DEL FORTI CULTURALI MURDO LAVORI<br>• ALCUNE DEL FORTI CULTURALI MURDO LAVORI<br>• ALCUNE DEL FORTI CULTURALI MURDO LAVORI   | • MANCATA RINNOVAMENTO NELLA SCUOLA<br>• MANCATA RINNOVAMENTO NELLA SCUOLA<br>• MANCATA RINNOVAMENTO NELLA SCUOLA    | • NUOVA STRATEGIA<br>• NUOVA STRATEGIA<br>• NUOVA STRATEGIA  |

| LETTURA DELLE RISORSE E DEL DEGRADO DEL SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
| TEMATICA   | PUNTI DI FORZA ▲  | PUNTI DI BEBOLEZZA ●   | RISCHI   | OPPORTUNITA'   |
| <b>SITUAZIONE AMBIENTALE</b>                                       | • AREE DI RILEVANTE VALORE AMBIENTALE<br>• AREE DI RILEVANTE VALORE AMBIENTALE<br>• AREE DI RILEVANTE VALORE AMBIENTALE             | • SCARSA TUTELA DELLE RISORSE<br>• SCARSA TUTELA DELLE RISORSE<br>• SCARSA TUTELA DELLE RISORSE                | • ECCESSIVI PREZZI NON AUTORIZZATI<br>• ECCESSIVI PREZZI NON AUTORIZZATI<br>• ECCESSIVI PREZZI NON AUTORIZZATI | • AGRICOLTURA ECO-COMPATIBILE<br>• AGRICOLTURA ECO-COMPATIBILE<br>• AGRICOLTURA ECO-COMPATIBILE          |
| <b>ASSETTO ECONOMICO</b>   | • DISPONIBILITÀ DI VASTE AREE COLTIVABILI<br>• DISPONIBILITÀ DI VASTE AREE COLTIVABILI<br>• DISPONIBILITÀ DI VASTE AREE COLTIVABILI | • FRAMMENTAZIONE PRODUTTIVA<br>• FRAMMENTAZIONE PRODUTTIVA<br>• FRAMMENTAZIONE PRODUTTIVA                      | • MANCATA INNOVAZIONE E SPINOFF<br>• MANCATA INNOVAZIONE E SPINOFF<br>• MANCATA INNOVAZIONE E SPINOFF          | • ATTENZIONE SENPRE MAGGIORE DEI<br>• ATTENZIONE SENPRE MAGGIORE DEI<br>• ATTENZIONE SENPRE MAGGIORE DEI |
| <b>ATTIVITÀ TURISTICHE</b>   | • PRESSIONE DI GRANDI RISORSE NATURALI<br>• PRESSIONE DI GRANDI RISORSE NATURALI<br>• PRESSIONE DI GRANDI RISORSE NATURALI          | • ABBANDONO DELLE RISORSE NATURALI<br>• ABBANDONO DELLE RISORSE NATURALI<br>• ABBANDONO DELLE RISORSE NATURALI | • MANCATA RIFORMA DEI PARCHI<br>• MANCATA RIFORMA DEI PARCHI<br>• MANCATA RIFORMA DEI PARCHI                   | • PARCHI FLUVIALI E URBANI<br>• PARCHI FLUVIALI E URBANI<br>• PARCHI FLUVIALI E URBANI                   |

## RISORSE E CRITICITÀ



## ELEMENTI STRUTTURANTI IL PROGETTO



## METODO DI STUDIO



## PROBLEMATICHE

- PATRIMONIO EDILIZIO**
  - PRESENZA DI QUALCHE FENOMENO DI ABBANDONO SIA A LIVELLO AMBIENTALE CHE A LIVELLO ANTROPICO.
  - ALCUNI FABBRICATI INDUSTRIALI PRESENTANO EVIDENTI SEGNI DI DEGRADO.
  - AD EDIFICI DI RILEVANTE INTERESSE STORICO (ES. VILLA TRIBSINO) NON VIENE DATA LA GIUSTA IMPORTANZA.
- MORFOLOGIA URBANA**
  - I MARGINI DELL'AREA SONO TALVOLTA DEFINITI MORFOLOGICAMENTE MA NON ARCHITETTONICAMENTE CON SPAZI PUBBLICI.
  - IL NUOVO SISTEMA EDILIZIO CHE SI STA FORMANDO NELLA PERIFERIA VICENTINA NON SEGUE LA STESSA TRAMA COMPATTA E CONSOLIDATA DELLA CITTÀ.
- ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ**
  - L'ACCESSO ALL'AREA È POSSIBILE SOLO ATTRAVERSO POCHE STRADE, TRA CUI ALCUNE MOLTO PERICOLOSE.
  - LA MOBILITÀ VEICOLARE RISULTA DIFFICOLTOSA ED AMBIENTALMENTE NEGATIVA A CAUSA DELLA SUA ESSENZIALITÀ.
  - CARENTE È L'OFFERTA DI PARCHeggi PUBBLICI.
- SERVIZI E FUNZIONI URBANE**
  - ATTUALMENTE L'USO DELL'AREA È SOLO LEGATO AD ATTIVITÀ AGRICOLE E IN MINOR PARTE AD ATTIVITÀ SPORTIVE, CIÒ È FORSE DERIVANTE DALL'IMMEDIATA VICINANZA DELLA BASE DAL MOLIN.
- PROBLEMI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI**
  - L'AMBITO DEL FIUME NON INTERAGISCE CON L'AREA.
  - PRESENZA DI OPERE COSTITUENTI DETRATTORI VISIVI.
  - LE ACQUE FLUVIALI RISULTANO MOLTO INQUINATE.
  - LA RISORSA DELLE RISORGIVE NON È TUTELATA E SALVAGUARDATA.

## OBIETTIVI E STRATEGIE D'INTERVENTO

- 1-RIQUALIFICARE E ATTREZZARE GLI AMBITI FLUVIALI**
  - A- PROGETTAZIONE DI UN CENTRO DI RICERCA E TUTELA DELLA FLORA E DELLA FAUNA TIPICHE DELL'AMBITO FLUVIALE E DELLE RISORGIVE
  - B- SPAGGE ARTIFICIALI LUNGO IL FIUME BACCHIGLIONE
  - C- PARCO FLUVIALE LUNGO IL FIUME ASTICHELLO
  - D- ATTRAVERSAMENTI SUI FIUMI BACCHIGLIONE E ASTICHELLO
- 2-RISANARE LE AREE DEGRADATE**
  - A- RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE E DEGRADATE
  - B- VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TIPICHE DEL VICENTINO
  - C- CONVERSIONE DI VECCHI EDIFICI INDUSTRIALI IN NUOVI CENTRI COMMERCIALI ECOSOSTENIBILI
- 3-MIGLIORARE LA VIABILITÀ E I PERCORSI CICLO-PEDONALI**
  - A- NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'ASSETTO STRADALE
  - B- ROTATORIE
  - C- NUOVE PISTE CICLABILI E PEDONALI
  - D- ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SICURI
- 4-VALORIZZARE I CARATTERI TIPICI DELL'AREA**
  - A- PARCO AGRICOLA
  - B- TUTELA DELL'AMBITO FLUVIALE E DELL'AREA DELLE RISORGIVE
  - C- VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO-ARCHITETTONICI (VILLA TRIBSINO)
- 5-ATTREZZARE LE AREE VERDI**
  - A- PARCO URBANO
  - B- VERDE ATTREZZATO E SPORTIVO
  - C- VALORIZZAZIONE DELL'ASPETTO PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE IMPORTANZA (GLI AMBITI FLUVIALI, LE RISORGIVE, LE PREALPI...)
- 6-RIQUALIFICARE L'IMMAGINE URBANA**
  - A- NUOVA ILLUMINAZIONE
  - B- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE E ALTERNATIVA (EOLICO E IMPIANTO FOTOVOLTAICO)
  - C- IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE
  - D- RIUTILIZZO DELLE ACQUE FLUVIALI PER IRRIGARE I CAMPI COLTIVATI

**PROGETTO URBANISTICO**



- 1-SISTEMA AMBIENTALE**
- CAMPI COLTIVATI
  - AREA RELAX
  - PARCO AGRICOLO
  - VERDE NATURALE
  - PARCO DI SALVAGUARDIA DELLA FLORA E DELLA FAUNA
  - SPIAGGE ARTIFICIALI
  - PARCO FLUVIALE
  - AREA SPORTIVA
  - VITIGNO
  - FILARI DI ALBERI
  - VEGETAZIONE RIPARIALE
  - ZONA BOSCATÀ
  - PIAZZA VERDE
- 2-SISTEMA INSEDIATIVO**
- PARCO URBANO
  - AREA GIOCHI PER BAMBINI
  - CENTRI COMMERCIALI ECOSOSTENIBILI
  - IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE
  - CANTINE VINICOLE
  - IMPIANTO EOLICO
  - PARCHIEGGIO PUBBLICO
  - PARCO STORICO
  - SCUOLE
  - AREE RESIDENZIALI
- 3-SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
- PISTE CICLO-PEDONALI

**LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL PARCO ECOLOGICO DI VICENZA**

|  |  |
|--|--|
| <p><b>1-RIQUALIFICARE E ATTEZZARE GLI AMBITI FLUVIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ANALISI DELLA NATURA DEL TERRENO</li> <li>- OTTIMIZZAZIONE DELLA RISORSA ACQUA NEL SUO INTERO CICLO DI UTILIZZO</li> </ul>  |  |
| <p><b>2- RISANARE LE AREE DEGRADATE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RECUPERO, DEPURAZIONE E RIUTILIZZO DELLE ACQUE</li> <li>- PREVENZIONE O RIDUZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE</li> <li>- INTERPRETAZIONE DEGLI SPAZI SECONDO PROPORZIONI ARMONICHE</li> <li>- APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE APPROPRIATE PER IL RISCALDAMENTO E IL RAFFRESCAMENTO DELL'EDIFICIO</li> <li>- IMPIANTISTICA ELETTRICA E SISTEMI DI ILLUMINAZIONE INTERNA CHE CONSENTANO I RISPARMI ENERGETICI</li> </ul> |  |
| <p><b>3- MIGLIORARE LA VIABILITÀ E I PERCORSI CICLO-PEDONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UTILIZZO DELLA VEGETAZIONE COME ELEMENTO DI REGOLAZIONE MICROCLIMATICA</li> </ul>  |  |
| <p><b>4- VALORIZZARE I CARATTERI TIPICI DELL'AREA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VISIONE DI INSIEME E RISPETTO DEL CONTESTO DEL PAESAGGIO</li> </ul>   |  |
| <p><b>5- ATTEZZARE LE AREE VERDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SISTEMA DI VERDE SPORTIVO</li> <li>- VERDE DI QUARTIERE</li> </ul>   |  |
| <p><b>6- RIQUALIFICARE L'IMMAGINE URBANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRODUZIONE DI ENERGIA NON INQUINANTE DA FONTI RINNOVABILI</li> <li>- APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE SOLARI PASSIVE E ATTIVE</li> <li>- UTILIZZO DEI PRINCIPI E DELLE TECNOLOGIE BIODIMATICHE</li> <li>- USO DI MATERIALI E COMPONENTI CHE RICHIEDANO UN BASSO CONSUMO DI ENERGIA IN FASE DI PRODUZIONE, TRASPORTO, MESSA IN OPERA E SMALTIMENTO E DERIVANTI DA MATERIE PRIMERINNOVABILI</li> </ul>               |  |



**\_DISEGNO URBANO AREA FIUME BACCHIGLIONE\_**  
**\_AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE\_**



**A-SISTEMA AMBIENTALE**

- 1- PARCO AGRICOLO
- 2- PARCO FLUVIALE
- 3- SPIAGGE ARTIFICIALI
- 4- AMBIENTE LACUSTRE ECOSISTEMI PROTETTI
- 5- VERDE NATURALE
- 6- CAMPI COLTIVATI
- 7- ZONE BOSCADE PRE-ESISTENTI

**B-SISTEMA INSEDIATIVO**

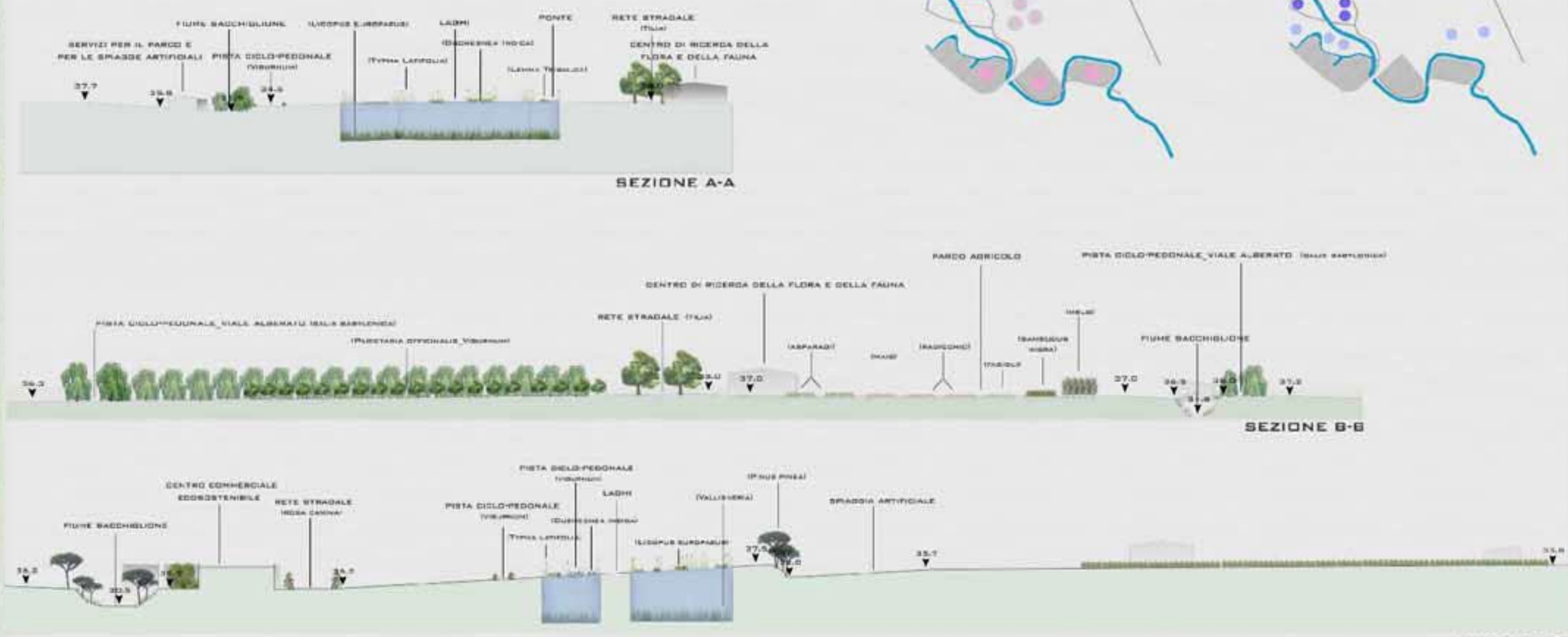
- 8- AREA RICREATIVA
- 9- CENTRO DI RICERCA E SALVAGUARDIA DELLA FLORA E DELLA FAUNA
- 10- SERVIZI
- 11- CENTRI COMMERCIALI ECOSOSTENIBILI

**C-SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

- 12- RETE STRADALE PRE-ESISTENTE
- 13- PISTA CICLO-PEDONALE
- 14- PERCORSO CICLO-PEDONALE ALBERATO

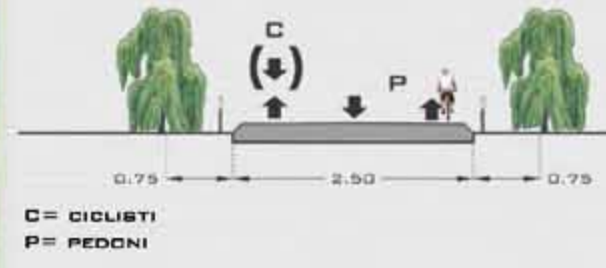


**\_SEZIONI\_SCALA 1:1000**



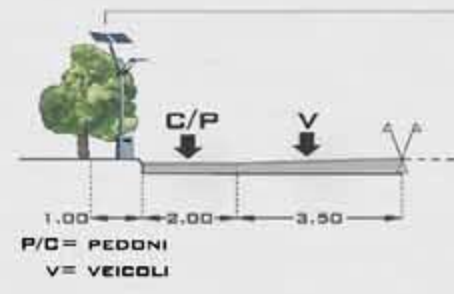
**\_COMPONENTI SPECIFICI\_**

**PERCORSO PROMISCUO CICLO-PEDONALE ALBERATO**  
SEZIONE 1:50



C = CICLISTI  
P = PEDONI

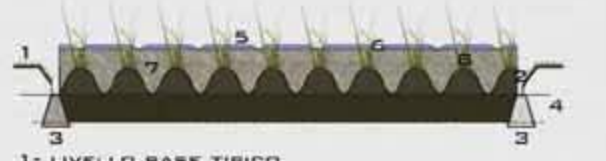
**RETE STRADALE VIALE ALBERATO**  
SEZIONE 1:50



C/P = PEDONI  
V = VEICOLI



**CONTENITORE TIPICO DEL PARCO AGRICOLO**  
SEZIONE 1:50



- 1- LIVELLO BASE TIPICO
- 2- STRISCIA DI FALDIATURA IN ACCIAIO INSDIDABILE
- 3- FODAZIONI IN CEMENTO ARMATO
- 4- LINEA DELL'ACQUA PER L'IRRIGAZIONE
- 5- LAGHETTO DI IRRIGAZIONE
- 6- CANALE DI TRACIMAZIONE
- 7- CONTENITORE IN PIETRA
- 8- CAMPI ARATI PER PIANTAGIONE RACCOLTI

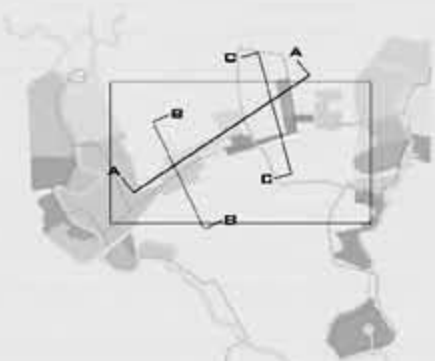
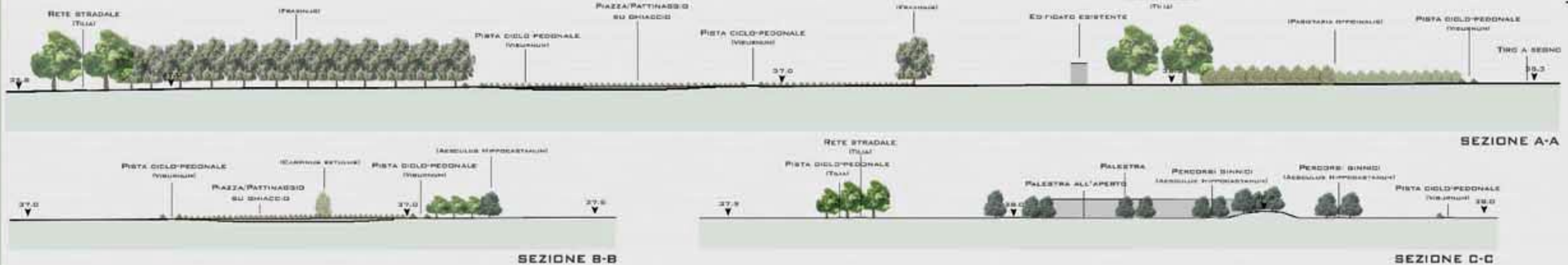


- A-SISTEMA AMBIENTALE**  
 1- VERDE NATURALE  
 2- AREA GIOCHI PER BAMBINI  
 3- CANNOCCHIALE VISIVO  
 4- PALESTRA ALL'APERTO  
 5- TIRO A SEGNO  
 6- CAMPI COLTIVATI  
 7- ZONA BOSCATI
- B-SISTEMA INSEDIATIVO**  
 8- PIAZZA/PISTA PATTINAGGIO SUL GHIACCIO  
 9- SCUOLA PUBBLICA  
 10- PALESTRA
- C-SISTEMA INFRASTRUTTURALE**  
 11- PARCHEGGIO VERDE  
 12- RETE STRADALE PRE-ESISTENTE  
 13- PISTA CICLO-PEDONALE PRE-ESISTENTE  
 14- PISTA CICLO-PEDONALE DI PROGETTO

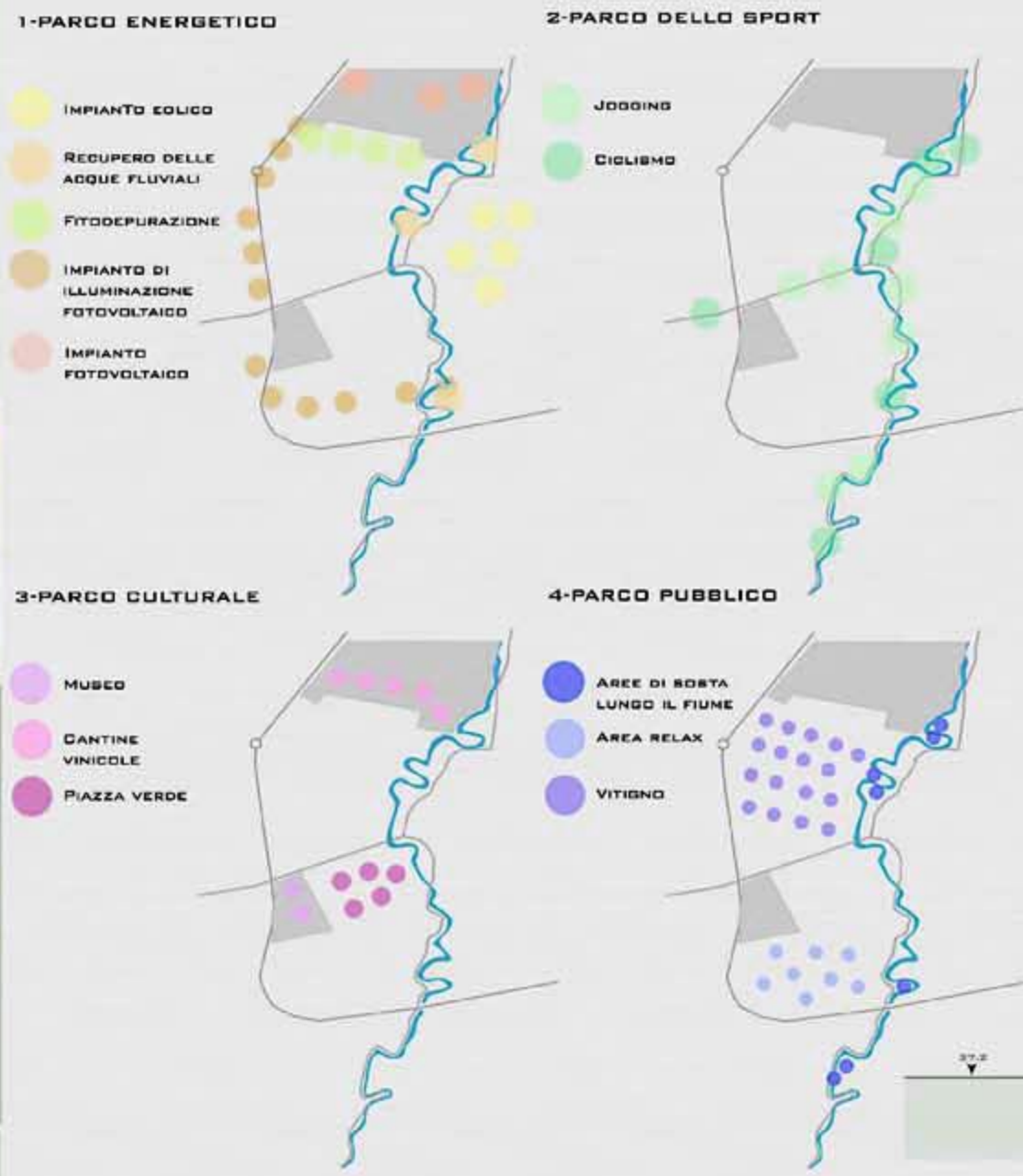
**\_PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'\_**



**\_SEZIONI\_ SCALA 1:1000**



**\_PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'\_**



**A-SISTEMA AMBIENTALE**

- 1- PARCO FLUVIALE DELL'ASTICHELLO
- 2- VERDE NATURALE
- 3- PIAZZA VERDE PER MANIFESTAZIONI ED EVENTI
- 4- VITIGNO A SACCA ROSSA: QUALITÀ CABERNET-SAUVIGNON
- 5- IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE
- 6- PARCHEGGIO VERDE
- 7- ZONE BOSCHATE PRE-ESISTENTI
- 8- CAMPI COLTIVATI

**B-SISTEMA INSEDIATIVO**

- 9- PARCHEGGIO PUBBLICO ALL'APERTO
- 10- MUSEO: VILLA TRISSINO E VILLA GRICOLI
- 11- IMPIANTO MINI-EDILICO A SUPPORTO DELL'AZIENDA VINICOLA
- 12- CANTINE AZIENDE VINICOLE: PRODUZIONE CABERNET-SAUVIGNON

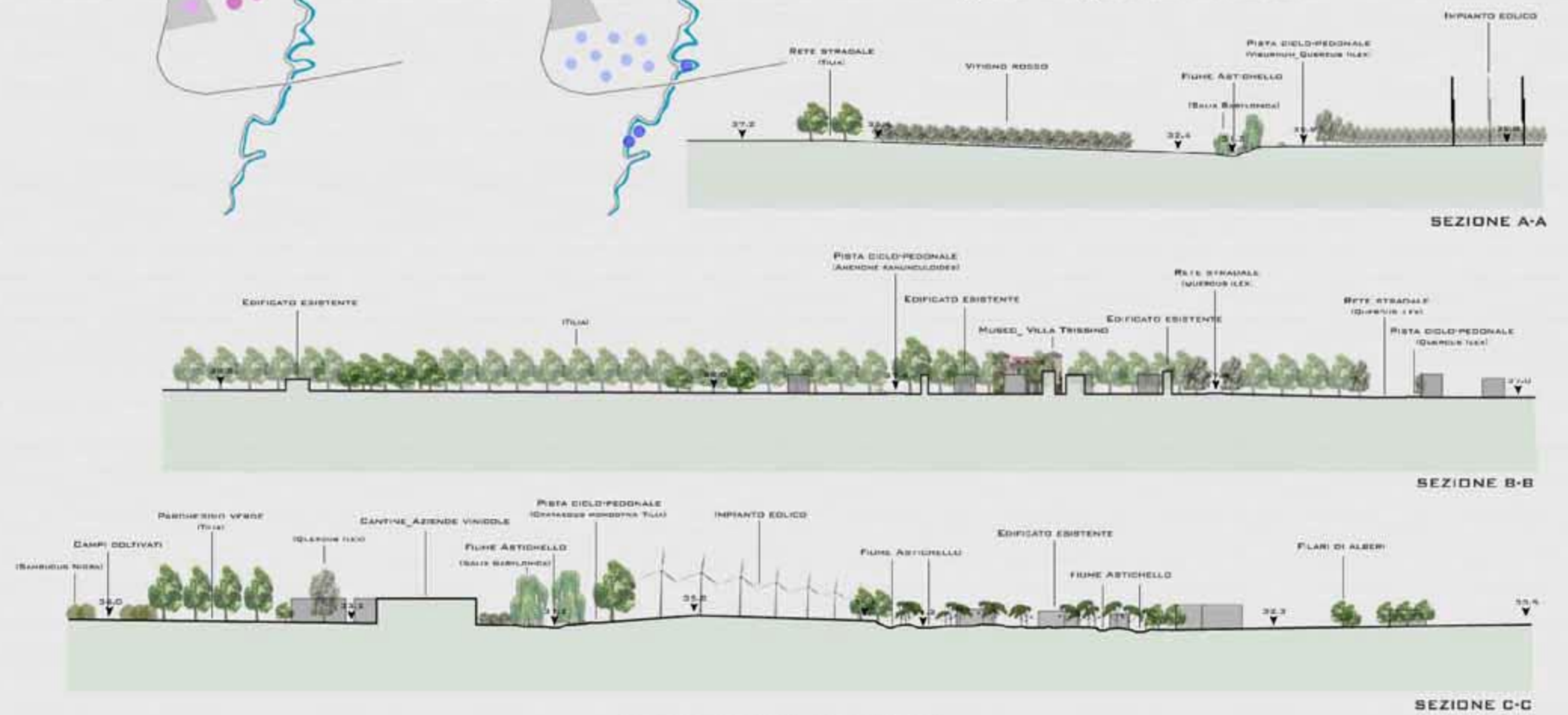
**C-SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

- 13- RETE STRADALE PRE-ESISTENTE
- 14- PISTA CICLO-PEDONALE PRE-ESISTENTE
- 15- PISTA CICLO-PEDONALE ALBERATA DI PROGETTO

**\_DISEGNO URBANO AREA FIUME ASTICHELLO\_**  
**\_AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE\_**

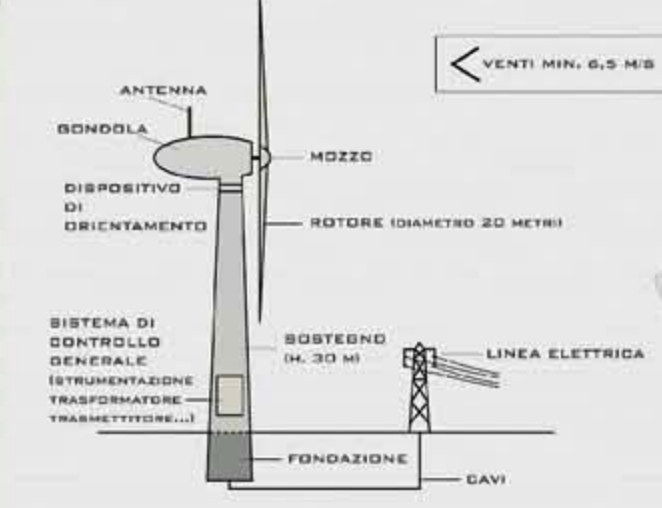


**\_SEZIONI\_SCALA 1:1000\_**



**\_COMPONENTI SPECIFICI\_**

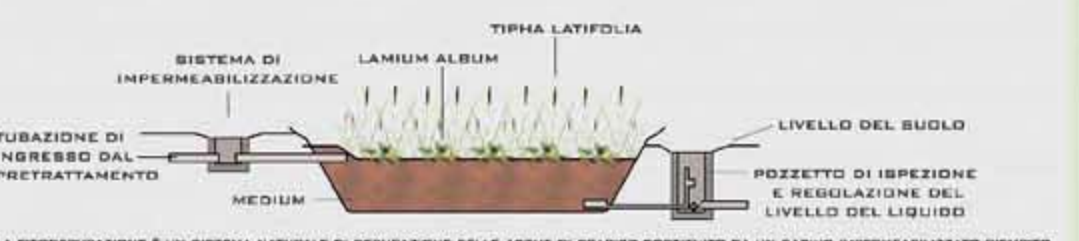
**SCHEMA DELL'AEROGENERATORE**



UN IMPIANTO MINI-EDILICO È SOSTITUITO DA TURBINE DI POTENZA VARIABILE DA 1 KW (IDEALE PER PICCOLI APPARTAMENTI) AD UN MASSIMO DI 20 KW (IDEALE PER STRUTTURE APERTE AL PUBBLICO QUALI: ABBITURISMI, PICCOLE INDUSTRIE...) CON UN DIAMETRO DELLE PALE CHE VA DAI 3 AI 10 METRI E UN ALTEZZA DI TORRE NON SUPERIORE A 30 METRI. IL COSTO ANNUO DI ENERGIA E LA MANUTENZIONE È STIMATO IN CIRCA IL 3% DELL'INVESTIMENTO.



**IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE**



LA FITODEPURAZIONE È UN SISTEMA NATURALE DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO COSTITUITO DA UN BACINO IMPERMEABILIZZATO RIPIENO CON MATERIALE SGRASSO E VEGETATO DA PIANTE ACQUATICHE. LA DEPURAZIONE AVVIENE MEDIANTE L'AZIONE COMBINATA TRA SUBSTRATO SGRASSO, PIANTE, REFLUO E MICROORGANISMI PRESENTI. IL SISTEMA FUNZIONA IN ASSENZA DI ENERGIA AGGIUNTA E QUINDI DI PARTI ELETTROMECCANICHE. CIÒ PERMETTE DI DEFINIRE L'IMPIANTO "ECODIVERTIBILE". A MONTE DELL'IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE, COME DETTO IN PRECEDENZA, È CONSIGLIABILE UN PRETRATTAMENTO CON LA FUNZIONE DI TRATTENERE PARTE DEL CARICO ORGANICO INQUINANTE E SUONA PARTE DEI SOLIDI SOSPESI (FOSSA DI TIPO THADPF). QUESTO MIGLIORA L'EFFICIENZA DEPURATIVA DEL SISTEMA A VALLE E LA VITA MEDIA DELLO STERCO. IL REFLUO IN URGITA DAL TRATTAMENTO PRIMARIO (PRETRATTAMENTO) CONFLUISCONO SUCCESSIVAMENTE AL LETTO DI FITODEPURAZIONE. IL PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO È ASSIMILABILE A QUELLI A BASSA PRESSIONE DI TIPO AEROBICO. LE MADRIFFE MESSE A GIORNA SUL LETTO DI FITODEPURAZIONE HANNO LA NATURALE CAPACITÀ DI CATTURARE L'OSSIGENO ATTRAVERSO L'APPARATO FOGLIARE E CONDURLO, ATTRAVERSO IL FUSTO, ALLE RADICI. LA SUPERFICIE DI QUESTE, GIA DOPO POCCHI MESI DALL'AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO, SI VESTIRÀ DI UN FILM BATTERICO DI MICROORGANISMI, I REALI RESPONSABILI DEL PROCESSO DEPURATIVO. A SECONDA DEL MEDIUM IMPIANTATO DI BARRIERAZIONE UTILIZZATO, E DEGLI ACCORDIMENTI TECNICI UTILIZZATI, QUESTO RISORSA AD OSSIGENARE NATURALMENTE PER OUI IL FILM BATTERICO SI ESTENDE ANCHE SUL SUBSTRATO STESSO. IL LIMITE DI TALE TIPO DI TRATTAMENTO RISULTA LA TEMPERATURA ESTERNA, E QUINDI ANCHE DEL REFLUO, IN QUANTO TALE FATTORE INFLUENZA NOTTEVOLMENTE LE DINAMICHE DELLE REAZIONI CHIMICHE E BIOLOGICHE RESPONSABILI DELLA PURIFICAZIONE. I MAGGIORI SUCCESSI PER RENDITA E CONTINUITÀ DI TALE TIPO DI TRATTAMENTO SI REGISTRANO, INFATTI, NEI PAESI PIÙ CALDI.

